



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
MESSINA

Direzione Personale ed AA.GG.

Allegati n° _____

RISPOSTA

a lettera del _____

Div. _____ Pos. _____ n° di prot. _____

Oggetto: Assenza dal servizio e obblighi
dei professori e ricercatori
Universitari.

RACCOMANDATA

Università degli Studi di Messina		
Prot. N.	2589	
Del	15 / 07 / 2008	
Til/Cl.	VII / 11	- Partenza

A tutti i docenti e ricercatori delle Facoltà
con esclusione dei docenti in servizio
c/o le Facoltà di Medicina e Chirurgia e
dell'A.O.U.

LORO SEDI

e.p.c.

Ai Presidi delle Facoltà

LORO SEDI

Ai Direttori di Dipartimento

LORO SEDI

In riferimento alle istanze per assenza dal servizio per congedo ordinario (art. 4, dall'1° all'8° comma del D.P.R. 23 agosto 1988, n. 395) per festività soppresse (art. 1 e 2 della legge 23 dicembre 1977, n. 937), per congedo straordinario per gravi motivi (art. 37 del T.U. approvato con decreto del Presidente della Repubblica 10 gennaio 1957, n. 3, come modificato dall'art. 3, 37° comma, della legge 24 dicembre 1993, n. 537), di aspettativa per infermità o per motivi di famiglia (art. 66 del T.U. di cui sopra), per recarsi a convegni o congressi, ecc...si ribadisce quanto già comunicato con precedenti note. Le assenze per qualsiasi causa vanno comunicate con tempestività all'ufficio competente della Direzione del personale e affari generali, debitamente muniti del visto del Preside (per l'aspetto della didattica) e del Direttore del dipartimento (per l'attività scientifica e di ricerca). In particolare, la richiesta di aspettativa o congedi straordinari per infermità va trasmessa in tempo utile, onde consentire la visita medico - fiscale di un sanitario dell'A.S.L., che accerti l'esistenza di una malattia che impedisca temporaneamente la regolare prestazione del servizio; in mancanza l'aspettativa e/o congedo straordinario non possono essere concessi.

Si coglie l'occasione per ricordare, altresì, alle SS.LL. gli obblighi correlati all'espletamento delle attività scientifiche come pure quelle correlati all'impegno per altre attività fissato in 350 ore di didattica per il rapporto a tempo pieno e in 250 (200 per i ricercatori) per il rapporto a tempo definito (per ultimo vedi comma 16 dell'art. 1 della legge 4 novembre 2005, n. 230).

Si ricorda, al riguardo, che il Senato accademico nelle sedute dell'11 aprile 1997 e del 29 ottobre 1998, nel ritenere che l'adempimento volontario delle timbrature può rappresentare un fatto utile per caratterizzare maggiormente la complessiva attività docente (esami, attività didattica e partecipazione ad organi collegiali, attività di ricerca, espletamento supplenze, etc.), ha fornito (in mancanza di una specifica prescrizione in tal senso prevista da una norma) parere favorevole alla rilevazione automatica delle presenze, fermo restando come obbligo la compilazione del registro delle lezioni e degli altri impegni didattici e della relazione sull'attività di ricerca scientifica svolta; è compito dei sig.ri Presidi vigilare sull'espletamento di tali obblighi.

Si ringrazia per la collaborazione.

Il Responsabile del procedimento: Dr. Virgilio De Giovanni

II RETTORE
(Prof. Francesco Tomasello)